

CHI PARTECIPA

Lead partner

Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia-Romagna

Partner

1. Arpae Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima
2. Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente
3. Regione Abruzzo
4. Regione Marche
5. Università Politecnica delle Marche



I LUOGHI DEL PROGETTO

LIFE PRIMES coinvolge alcune aree pilota, con caratteristiche simili, individuate nelle tre Regioni partner.

In Emilia-Romagna: Imola, Mordano, Ravenna (località Lido di Savio), Lugo, Sant'Agata sul Santerno, Poggio Renatico (località Gallo)

Nelle Marche: Senigallia e San Benedetto del Tronto

In Abruzzo: Scerne di Pineto e Torino di Sangro

In alcuni Comuni delle aree pilota si testeranno "sistemi di allertamento partecipati" per una diffusione più efficace delle allerte in situazioni di alluvioni lampo e mareggiate, che si sviluppano in tempi rapidissimi.



**Prevenire il rischio alluvioni
rendendo le comunità resilienti**



<https://www.facebook.com/lifepimes>



www.lifepimes.eu



<https://twitter.com/lifepimes>

Contatti

Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile Regione Emilia-Romagna

Viale Silvani 6, 40122 Bologna

Tel. 051 5274404 - Fax 051 558545

Email: ProCivSegr@regione.emilia-romagna.it

Email certificata: ProCivSegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Sito web: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>

Lead Partner



Partner



IL PROGETTO

LIFE PRIMES è un progetto approvato nell'ambito del programma LIFE 2014-2020 sulle strategie di adattamento ai cambiamenti del clima.

Il progetto mira a ridurre i danni causati al territorio e alla popolazione da eventi come piene, alluvioni e mareggiate dovuti a fenomeni meteorologici intensi sempre più frequenti, rendendo le comunità consapevoli e resilienti, preparate ad affrontare i rischi legati ai cambiamenti climatici e pronte a partecipare alla gestione del territorio.

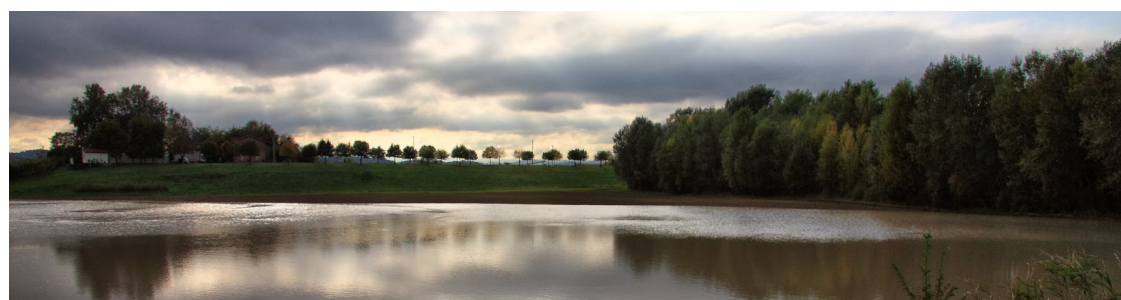
Avviato nell'ottobre 2015, si compone di una serie di misure e azioni che saranno svolte durante i 34 mesi di durata del progetto.

1. Definire scenari di rischio comuni e omogeneizzare i sistemi di allertamento

2. Costruire uno spazio web condiviso per una più efficace gestione del rischio

3. Informare sui rischi e diffondere le buone pratiche di autoprotezione

4. Realizzare Piani civici di adattamento da integrare nei piani comunali di protezione civile



LE AZIONI



Definizione di scenari integrati di riferimento di cambiamento climatico



Omogeneizzazione dei sistemi di allertamento
Creazione di uno spazio web condiviso
Costruzione di Piani civici di adattamento



Valutazione della percezione del rischio e analisi della resilienza



Comunicazione digitale / Media relation ed eventi



Reportistica di progetto e networking

